

1. Sintassi

Prestare attenzione alla sintassi, affinché le frasi risultino ben elaborate, ma comprensibili.

2. Di che cosa stiamo parlando esattamente? Indicazioni precise sull'oggetto della recensione

Se si tratta di un libro, è necessario inserire informazioni come il prezzo sul mercato, la casa editrice di riferimento e l'anno di pubblicazione. Se invece si tratta di un'opera teatrale, è fondamentale comunicare in che data (va specificato anche l'anno) e in che teatro si è svolta.

3. Conoscenza approfondita dell'argomento e fornire informazioni

Si fanno recensioni su argomenti sui quali ci si è informati approfonditamente e si sa qualcosa in più rispetto agli altri.

4. Usare tecnicismi?

Vanno usati con parsimonia, ma è importante tenere in considerazione il pubblico di riferimento (es. se si scrive per un periodico con un pubblico più specializzato o meno specializzato). Se usati si possono spiegare nella frase, al fine di renderli comprensibili a tutti.

5. Refusi

Attenzione ai refusi, spesso nascosti e difficilmente individuabili dall'autore stesso.

6. Uso del congiuntivo

Un uso corretto del congiuntivo è indispensabile quando si esprime un'opinione. In italiano c'è della flessibilità nel suo uso, ma talvolta è tassativo.

7. Trovare elementi non scontati

In una recensione gli elementi più interessanti e originali sono quelli non scontati, frutto di una riflessione dell'autore, che possono attrarre nuovo pubblico o aggiungere chiavi di lettura per chi l'opera la conosce già.

8. Giudizio

Inserire un giudizio personale sull'opera recensita, purché motivato. Il giudizio è il tratto distintivo di una recensione, che il lettore si aspetta di trovare.

9. Punteggiatura

Non sempre un uso espressivo della punteggiatura risulta digeribile al lettore, quindi meglio evitare frequenti sospensioni, esclamazioni, ecc. L'uso della virgola, in particolare, deve essere preciso: sempre negli incisi, mai prima di un predicato verbale.

10. Ripetizioni

Talvolta le ripetizioni sono utili perché garantiscono una maggiore coesione nel testo e rendono più facile per il lettore seguire il discorso. In alcuni casi possono mettere in risalto uno stile di scrittura. Attenzione però alle ridondanze, da sostituire con sinonimi o pronomi.

11. Espressioni metaforiche

Attenzione all'uso di espressioni metaforiche. Possono connotare stilisticamente il testo, ma al fine di renderlo facilmente comprensibile è meglio evitare figure metaforiche troppo elaborate e preferire espressioni dirette.

12. Esplicitare

I pensieri devono essere esplicitati nelle frasi, altrimenti possono venire non colti se lasciati impliciti.

13. Lessico

Utilizzo appropriato del lessico in riferimento anche al tipo di pubblico a cui lo scritto è indirizzato. Il lessico deve essere vario ma preciso. Mantenere un registro adeguato e una volta determinato mantenerlo dall'inizio alla fine.

14. Coerenza della scelta delle citazioni

Le citazioni servono a sostenere un punto dell'argomentazione ma deve esserci equilibrio nelle citazioni. Utilizzare sempre gli stessi segni per marcare una citazione (es. se usate doppie virgole una volta, usarle sempre).

15. Correggere o non correggere la sintassi?

La sintassi va corretta sempre nei casi in cui rischia di compromettere la chiarezza del testo. Talvolta anche le scelte stilistiche e consapevoli necessitano di correzioni.

17. Incipit

All'inizio dell'articolo va usata una frase ad effetto o un incipit appropriato che fornisca il contesto.

16. Anticipare o posticipare?

Una scelta soggettiva. Anticipiamo se decidiamo di voler in qualche modo orientare la lettura da subito e posticipiamo invece quando vogliamo mantenere la suspense o quando vogliamo dare delle rivelazioni in maniera graduale.

18. Paragrafazione

Elemento molto importante.

Ogni paragrafo deve avere una propria idea centrale. Bisogna evitare di scrivere blocchi eccessivamente lunghi che rischiano di risultare confusionari. Utilizziamo paragrafi brevi per dei momenti di passaggio o se contengono punti chiave.

19. Dati precisi sulla temporalità:

Bisogna indicare in maniera chiara date di pubblicazione, date di rappresentazione ecc.. Questo aiuta il lettore a comprendere meglio gli eventi e il contesto.

20. Spoiler:

Qualche anticipazione può essere utile a stimolare la curiosità del lettore. Tuttavia meglio evitare anticipazioni troppo importanti altrimenti si ottiene l'effetto opposto. Se si vogliono dare anticipazioni importanti è consigliato segnalare.

21. Revisione: quando intervenire e quanto accettare?

Generalmente si interviene per correggere errori di punteggiatura o di sintassi. Si interviene anche nei casi in cui ci sia poca chiarezza oppure nei casi in cui la forma rischia di disturbare la lettura.

Quanto accettare è una domanda un po' soggettiva. La revisione può dipendere da diversi fattori, dalla casa editrice al revisore ecc. Alcuni revisori sono molto più critici e fiscali mentre altri revisori tendono a cercare maggior dialogo con lo scrittore per rispettare le sue scelte.